



Dati e statistiche dai questionari distribuiti ai nostri corsisti

Volontariato, passaparola

Finito l'ottavo corso per volontari, organizzato dalla nostra cooperativa, come precedentemente nelle altre edizioni, è stato dato ai nostri bravi corsisti un questionario che i 35 più diligenti hanno completato. Le domande sono state poste sotto forma di test (con le crocette), per dare la possibilità non solo di aiutare chi deve rispondere, (spesso ci si arrovella il cervello davanti alle righe bianche), ma anche di raccogliere i dati con precisione e visualizzarli con dei grafici. Ed ecco qui che cosa ne è uscito. Il numero dei dati tra uno schema e l'altro spesso non è corrispondente, perché alcune volte ad una stessa domanda sono state date più risposte. Dalla visione d'insieme abbiamo fatto alcune osservazioni. Un filo conduttore sembra collegare i risultati più "quotati" per quanto riguarda l'interesse: si parte con i racconti dei vissuti (esperienza 40% - 22%) che aprivano caricando di emozione le tre parti del corso, da qui l'interesse e la curiosità maggiore era rivolta alla persona con handicap (51% -

26%) e agli aspetti educativi, ma forse di più per quelli relazionali (48% - 23%) nella ricerca di un modo di porsi normalizzante e significativo sia per chi è volontario che per chi è in difficoltà. Infine l'importanza dell'esperienza diretta (esperienza 40% - 22%) come si dice: "la pratica vale più della grammatica" per poter ridimensionare i timori, per giocare e lasciarsi coinvolgere. Alla domanda "Ritieni sia stato importante fare tirocinio pratico?" il 100% dei corsisti ha risposto sì, un dato significativo indice della voglia di conoscere tutti gli aspetti, non solo teorici, che legano il volontario ad una determinata realtà e che danno il più delle volte la spinta giusta per iniziare o continuare questo tipo di esperienza.

Come è stato detto all'inizio del corso saranno più le domande, sarà più la curiosità e la voglia di approfondimenti rispetto agli argomenti trattati che le cose chiare. Proprio per questo assume rilevanza il 100% dei sì dato all'utilità di un corso di formazione per chi farà o fa volontariato, la voglia di conoscere perché la disponibilità ad operare non sia

solo del tempo dedicato agli altri, ma questo tempo si possa trasformare in qualcosa di attivo e di positivo. Se poi una persona si trova bene ne parla agli amici ed è proprio così che il passaparola (attraverso amici 38% - 14%) assieme ai volantini (35% - 13%), ai giornali (11% - 4%), e alla radio (8%), ogni anno portano al corso nuove persone.

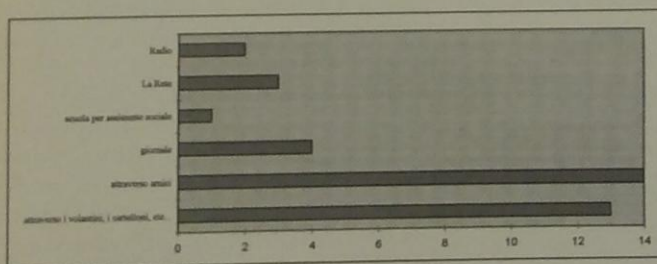
Persone diverse che per aspirazioni, per motivazioni si iscrivono. Quest'anno abbiamo avuto iscritti, di cui buona parte ha conseguito l'attestato di frequenza.

Ora la parola per definire il corso passa direttamente ai partecipanti che di parole ne hanno usate veramente tante: interessante (15), utile (7), coinvolgente (5), istruttivo (2), esperienza (2), sensibilizzante (2), piacevole (2), speciale, ottimo, dinamico, lungo, indispensabile, semplice, soddisfacente, vario, ben programmato, approfondito, bello, qualificato, buono, valido.

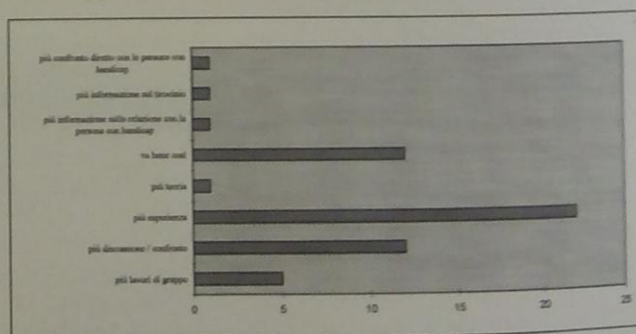
Per ora grazie a tutti i corsisti e speriamo di vedervi presto impegnati in qualche nostra attività.

Betty

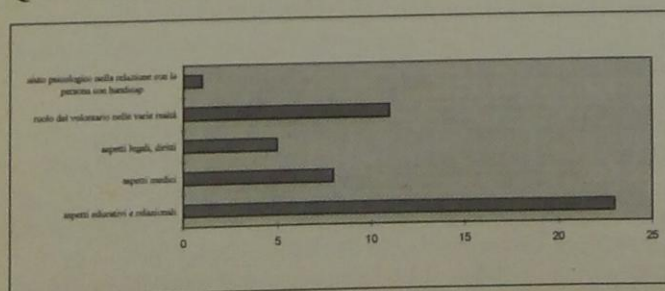
Come sei venuto a conoscenza del corso?



Hai suggerimenti o proposte rispetto all'organizzazione?



Quale tema desideresti approfondire?



Quale dei temi trattati ti ha maggiormente interessato?

